

Sono le piste della Conca i paradisi italiani dello sci

Dallo **Skipass** ottime notizie: superate Courmayeur e Madonna di Campiglio
Livello di accoglienza, qualità di tracciati e servizi al top determinano il successo



**ANDREA
FRANCESCHI**

Un risultato che è un riconoscimento per il lavoro di squadra di tutto il nostro sistema e che sbugiarda coloro che remano sempre contro



**MASSIMO
FERUZZI**

E i dati riferiti alla stagione che inizia ci parlano di più fiducia da parte degli operatori: gli italiani spenderanno di più per le loro vacanze

di Alessandra Segafreddo

▶ CORTINA

Cortina è la migliore località sciistica secondo l'osservatorio privilegiato di **Skipass** Panorama Turismo. Al vertice della classifica italiana, il capoluogo ampezzano è di nuovo "signore della neve". E si mette dietro stazioni del calibro di Courmayeur e Madonna di Campiglio: insomma, non proprio le ultime arrivate. A dirlo è l'osservatorio italiano del turismo montano promosso da ModenaFiere e realizzato da Jfc. Cortina ritrova quindi il suo scettro: secondo l'indagine, è sotto le Tofane che si trova la meta più ambita dagli italiani per le proprie vacanze invernali. Ma cosa colloca Cortina al vertice di questa particolare graduatoria? Accoglienza, piste e servizi al top, prima di ogni altra cosa. «Il fatto che l'autorevole osservatorio **Skipass** Panorama Turismo indichi Cortina come migliore località sciistica fa certamente piacere», ammette il sindaco Andrea Franceschi, «credo sia prima di tutto il riconoscimento del lavoro fatto dal sistema locale nel suo complesso, e in primis dagli imprenditori che hanno saputo investire e rinnovarsi. Allo stesso tempo ri-

tengo che questo riconoscimento sia una risposta a coloro che parlano sempre male, a quelli che vedono sempre tutto nero e che criticano tutto e tutti a priori. C'è stata la crisi internazionale, sono cambiate le abitudini dei turisti, ma Cortina ha saputo reagire e reinventarsi, puntando su un turismo più sportivo e internazionale e meno mondano e legato ai soliti mercati di riferimento. Certo, questo ennesimo riconoscimento deve essere da pungolo per fare ancora di più e di meglio, avendo chiaro in mente l'obiettivo dei Mondiali di sci alpino del 2021».

All'apertura di **Skipass**, il salone del **turismo e degli sport invernali** in programma fino a domenica alla fiera di Modena, l'osservatorio del turismo montano fotografa la stagione 2015-2016 che sta per iniziare.

Il fatturato del sistema nazionale della montagna bianca supererà i 10 miliardi di euro, con un incremento pari al +7,3%. Pari incremento anche in termini di arrivi, +7,8%, e presenze, +7,1%. La spesa media per settimana bianca sarà di 975 euro a persona, per il weekend si spenderanno mediamente 340 euro a persona.

«I dati», spiega Massimo Fe-

ruzzi, amministratore unico di Jfc, «ci parlano di una stagione invernale improntata all'ottimismo e alla fiducia da parte degli operatori della filiera; impressioni che trovano conferma anche nei segnali positivi che giungono da alcuni mercati esteri e da una situazione interna, nazionale, un po' migliore e che sta spingendo i connazionali a spendere qualcosa in più per le vacanze».

Sul fronte delle tendenze sono in aumento gli "slons" (snow lovers no skiers, ovvero amanti della neve ma non sciatori). Nell'inverno 2015/2016 questo segmento raggiungerà quota 940mila, con la capacità di generare un fatturato di 330milioni. Ma il vero trend della stagione sarà l'esplosione dello scialpinismo, che a Cortina va per la maggiore anche grazie alle guide locali, e

che registra un incremento del +37% e raggiunge circa 70 mila praticanti. Riservato ad una nicchia di sciatori esperti, lo scialpinismo unisce l'abilità tecnica tipica dell'alpinismo all'emozione della discesa del freeride. Infine, nell'inverno 2015-2016 circa 70 mila sciatori affronteranno le piste innevate per la prima volta.



Impianti: obiettivo aprire in Faloria per il 20 novembre



Cortina è sempre uno dei primi comprensori del Dolomiti Superski ad aprire e l'ultimo a chiudere. Merito di Cortina Cube, la società che gestisce le ski aree di Faloria, Cristallo e Mietres. Gli addetti sono al lavoro da settimane: l'obiettivo è aprire venerdì 20 novembre. «L'importante adesso è che faccia freddo», dichiara Enrico Ghezze (nella foto), amministratore di Cortina Cube e presidente degli Impianti a fune di Cortina, San Vito, Auronzo e Misurina, «in base a temperature e meteo dei prossimi giorni fisseremo la data precisa di apertura. L'obiettivo che vorremmo rispettare è aprire venerdì 20 novembre o slittare al 27. Un'apertura che sarebbe in linea con quelle degli anni precedenti. Lo scorso inverno in Faloria si è sciato da fine novembre, nel 2012 dal 26 ed eccezionalmente nel 2011 si aprì il 13. La chiusura poi resta il primo maggio. Quando arriva l'autunno siamo sempre pronti. Dipende dal meteo e ogni anno si cambia data». A seguire, entro l'Immacolata, apriranno gli impianti in Cinque Torri, in Tofana, sia da Sorepes e sia con la "Freccia nel cielo", in Cristallo e in Col Gallina. Gli ultimi ad aprire saranno la funivia del Lagazuoi, la seggiovia Fedare-Giau e le piste di Mietres (19 dicembre). Con l'apertura degli impianti si potrà già utilizzare lo skipass stagionale, come avviene da alcuni inverni, che sarà valido fino alla chiusura dei comprensori. (a.s.)



Uno scorcio delle piste della Conca ampezzana, che l'indagine dell'osservatorio italiano del turismo montano definisce come le migliori del nostro Paese



Cortina e Transcavallo in passerella alla Skipass

La festa Fisi a Modena. Pittin è l'atleta dell'anno, ma Lisa Vittozzi si consola con l'Audi federale

MODENA

Montagna bellunese protagonista a Modena Skipass. La fiera dedicata agli sport della neve che tradizionalmente costituisce il "prologo" alla stagione invernale ha vissuto ieri la giornata dedicata agli eventi della Fisi. A cominciare dalla Coppa del mondo di sci alpino femminile, presentata da Enrico Valle, che farà tappa a Cortina il 23 e 24 gennaio 2016 proponendo discesa e superG. "Vernice" anche per la Transcavallo. L'evento dello sci alpinismo, valevole per il memorial Corrado Azzalini, si svolgerà dal 18 al 21 febbraio e coinvolgerà sia Tambre sia la pordenonese Piancavallo. Costituirà anche uno degli appuntamenti della Coppa del Mondo.

«Mi piace pensare alla Coppa 2016 come a un aperitivo in vista dei Campionati del mondo 2017», ha affermato in sede di presentazione Vittorio Romor. «E con la speranza che a breve il cammino intrapreso per vedere riconosciuto lo sci alpinismo come sport olimpico arrivi a compimento».

Protagonisti anche gli atleti. Ieri si è assegnato il titolo di atleta dell'anno Fisi. Ad aggiudicarselo è stato il carnico Alessandro Pittin, vincitore lo scorso inverno del bronzo nella combinata nordica ai Mondiali di Falun. C'erano in lizza anche i bellunesi Fausto Cerentin (argento e oro ai Mondiali di sci d'erba di Tambre) e Lisa Vittozzi (bronzo in staffetta ai Mondiali di biathlon di Kontiolathi). Nulla da fare per i due, contro lo strapotere di Pittin. Lisa si è comunque consolata con l'Audi messa a disposizione dalla casa automobilistica per gli atleti Fisi saliti su un podio mondiale. Ieri l'altro la sappadina aveva terminato il raduno di Corrençon en Vercors (Alpi francesi) con la nazionale azzurra. In attesa di esordire in Coppa del mondo a Ostersund il 29 novembre, il programma di avvicinamento prevede per gli atleti italiani un ultimo collaudo con il consueto viaggio di due settimane nella località norvegese di Sjusjoen. (i.t.)



Lisa Vittozzi con l'Audi messa a disposizione dalla Fisi

